UNICAS - Prot. n. 0018350 del 03/08/2026 - Ufficio reclutamento docenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
AREA RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI
SETTORE PERSONALE DOCENTE
UFFICIO RECLUTAMENTO DOCENTI

Decreto n. 603
Anno 2026

IL RETTORE

VISTO il vigente Statuto emanato con D.R. n. 661 del 26 luglio 2018;

VISTA la Legge 240/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO l'articolo 14 comma 6-septies del D.L n. 36 del 30.04.2022, convertito con modifiche con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, che ha introdotto il contratto di ricerca in sostituzione degli assegni di ricerca, previsti dall'art. 22 della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. n. 316 del 14.04.2025 con il quale è stato emanato il Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di selezione per il conferimento di Contratti di Ricerca da lavoro dipendente a tempo determinato per Ricercatori Post-Doc, ai sensi della Legge 240/2010, art. 22 modificato con la Legge 79/2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia del 27.05.20256, prot. n. 0013432 del 27/05/2026, con la quale è stata richiesta l'attivazione della procedura selettiva per il conferimento di 1 (uno) contratto di ricerca da lavoro dipendente a tempo determinato per Ricercatori Post-Doc, ai sensi della Legge 240/2010 art. 22, modificato con la Legge 79/2022, per il GSD 11/HIST-04 – Scienze del Libro, del Documento e Storiche-Religiose, Settore scientifico disciplinare HIST-04/D – Paleografia. Il Contratto di Ricerca, di durata biennale, si intende assegnato in regime di tempo pieno;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2026, sentito il Senato Accademico, espressosi positivamente nella seduta del 22 luglio 2026, che ha autorizzato l'avvio della suddetta procedura selettiva per il conferimento di 1 (uno) Contratto di Ricerca da lavoro dipendente a tempo determinato per Ricercatori Post-Doc, ai sensi della Legge 240/2010, art. 22, modificato con la Legge 79/2022.

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del Bando

È indetta la procedura di selezione per il conferimento di n. 1 (uno) Contratto di Ricerca da lavoro dipendente a tempo determinato per Ricercatori Post-Doc, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 22, modificato con la Legge 29 giugno 2022, n. 79 di cui si specifica di seguito il programma di ricerca, il settore, il profilo e le ulteriori caratteristiche:

Gruppo scientifico disciplinare	11/HIST-04 – Scienze del Libro, del Documento e Storiche-Religiose
Settore scientifico disciplinare	HIST-04/D – Paleografia
Tipologia di contratto	Contratto di ricerca post-doc.
Durata del contratto	24 mesi.
Profilo del ricercatore da assumere	Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, sono richiesti i seguenti requisiti per l'ammissione: • **Titolo di studio:** Dottorato di ricerca (PhD) o titolo equivalente pertinente al GSD 11 HIST-04 - SCIENZE DEL LIBRO, DEL DOCUMENTO E STORICO-RELIGIOSE conseguito in Italia o all'estero. • **Competenze richieste:** Esperienza consolidata nell'ambito delle tecnologie di digitalizzazione del materiale librario antico e della descrizione scientifica dei manoscritti. • **Lingua:** Buona conoscenza della lingua inglese e/o francese.

Descrizione del progetto su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato	Il progetto è dedicato alla digitalizzazione, catalogazione e studio di un *corpus* di 43 Bibbie manoscritte, dotate o meno di commento, conservate presso l'Archivio dell'Abbazia di Montecassino. L'iniziativa si inserisce nel più ampio contesto delle attività di valorizzazione del patrimonio manoscritto cassinese e si collega ai risultati già avviati dal progetto *MeMo – Memory of Montecassino*, che prevede la catalogazione e digitalizzazione dell'eredità scritta cassinese e ha già reso disponibili in rete le riproduzioni digitali di oltre 300 testimonianze, tra cui manoscritti, pergamene e incunaboli. Parallelamente alla digitalizzazione, verranno redatte schede descrittive scientifiche approfondite dei manoscritti, comprensive di dati codicologici, paleografici, contenutistici e storico-artistici, che saranno progressivamente integrate nel catalogo nazionale *Manus Online*, assicurando l'interoperabilità dei dati e contribuendo all'arricchimento della banca dati dedicata ai manoscritti conservati nelle biblioteche italiane. Il progetto prevede, inoltre, un'attività di studio del *corpus*, con particolare attenzione alle caratteristiche materiali e testuali delle Bibbie glossate, al fine di ricostruire il contesto di produzione e di circolazione di questi manoscritti all'interno della tradizione cassinese e più ampiamente europea. I risultati del progetto saranno diffusi anche tramite pubblicazioni e conferenze scientifiche, nonché attività di valorizzazione destinate ad un pubblico più ampio e non specialistico.
Attività da svolgere	Il progetto prevede la digitalizzazione di 43 manoscritti medievali conservati presso la Biblioteca statale del Monumento nazionale dell'Abbazia di Montecassino, per un totale di 17.806 pagine. Le operazioni saranno svolte in uno spazio appositamente attrezzato presso la Biblioteca dell'Abbazia, utilizzando uno scanner planetario Zeutschel OS 12002, a sensore lineare, dotato di un sistema di ripresa perpendicolare al piano di appoggio e in grado di acquisire immagini a colori ad alta risoluzione (fino a 600 ppi). Per i volumi di formato superiore al piano di scansione o per particolari elementi della legatura sarà impiegata una fotocamera mirrorless ad alta risoluzione Fujifilm GFX 100S con illuminazione professionale. La digitalizzazione produrrà un file per ciascuna pagina e per gli elementi strutturali del volume (coperta, carte di guardia, dorso e tagli). Le immagini saranno acquisite su fondo nero e corredate da scala cromatica e millimetrica, per garantire la corretta riproduzione dei colori e delle dimensioni. I file master saranno prodotti in formato TIFF a 400 dpi e 24 bit colore; da questi saranno derivati file JPEG per la pubblicazione e la consultazione online. Per garantirne la sicurezza, gli oggetti digitali saranno archiviati su più supporti (memoria locale, NAS e hard disk esterno) e in diversi formati, tra cui il formato FITS, adatto per la conservazione a lungo termine. La fase successiva prevede il post-processing delle immagini, la rinomina e l'organizzazione dei file, nonché la creazione dei metadati descrittivi raccolti in un foglio elettronico e destinati all'integrazione nei sistemi catalografici del progetto. Le immagini saranno destinate ad implementare la Digital Library di *MeMo – Memory of Montecassino*, che già ospita oltre 300 oggetti digitali, tra manoscritti, pergamene e incunaboli. Inoltre, si prevede la possibilità di integrare le riproduzioni digitali nel

	Repository della Digital Library del Ministero della Cultura (progetto I.PaC). Oltre alla digitalizzazione completa dei manoscritti, si procederà a una loro descrizione scientifica. L'analisi sistematica del *corpus*, prevista dal progetto, consentirà di approfondire gli aspetti caratteristici degli esemplari manoscritti contenenti la Bibbia e conservati a Montecassino, mettendo in relazione i dati materiali con il contesto storico, culturale e testuale della loro produzione e diffusione.
Importo complessivo e copertura	La copertura finanziaria pari a € 79.672,42 è garantita dai fondi dell'Accordo di collaborazione tra l'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura e il Dipartimento di Lettere e Filosofia (prot. n. 9724 del 13/04/2026), CUP F39G25000250001 – pre impegno n. 2588 del 26 maggio 2026.
Numero di pubblicazioni da presentare	Minimo 2 (due)
Referente	Prof. Nicola Tangari

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla procedura

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Possono altresì presentare domanda gli studenti iscritti all'ultimo anno del dottorato, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione, pena decadenza/risoluzione del relativo contratto.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso o aver avviato la procedura per l'equipollenza presso il Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382/1980 (il titolo estero riconosciuto equipollente ha lo stesso valore legale del titolo italiano corrispondente) ovvero essere in possesso o aver avviato la procedura di equivalenza del titolo estero ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi del D.lgs 206/2007 – modificato dal D.Lgs 15/2016 (per titoli UE) e del D.P.R. 394/99 art. 49 (per i titoli non UE).

La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Amministrazione prima della presa di servizio e comunque, a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria, entro 180 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura sul Sito Ufficiale d'Ateneo.

Per maggiori informazioni sulle procedure di riconoscimento dei titoli esteri, si suggerisce di consultare la pagina web d'Ateneo all'indirizzo https://www.unicas.it/international-unicas/international-welcome-service/

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- appartenenti al personale universitario di ruolo a tempo indeterminato;
- che hanno usufruito di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010.

Inoltre, non possono partecipare alla selezione:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

4) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nonché agevola la partecipazione dei portatori di handicap.
I candidati stranieri devono possedere una buona conoscenza della lingua italiana.

Art. 3 - Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla pagina: https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/. Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.
La domanda di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: https://pica.cineca.it/unicas
Al riguardo le candidate e i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA sulla Presentazione della domanda di partecipazione, disponibili alla pagina: https://www.unicas.it/info-personale/docenti/ufficio-reclutamento-docenti/
Le pubblicazioni che le candidate e i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato .pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte. Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dall'art. 1 del bando.
L'accesso all'applicazione informatica può avvenire tramite:

- auto-registrazione al sistema PICA con un indirizzo di posta elettronica, ottenendo in tal modo le credenziali PICA composte da username e password;
- credenziali SPID; in caso di accesso alla piattaforma tramite credenziali SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del **quindicesimo giorno**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito dell'Università. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dalla candidata o dal candidato e corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema: l'accesso avviene tramite credenziali PICA composte da username e password che sono ottenibili previa la registrazione del candidato sul servizio PICA.
I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.
Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.
In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché pervenuta entro la data di scadenza del bando.
L'Amministrazione si riserva, in ogni fase della procedura selettiva, di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Docenti: e-mail reclutamento.docenti@unicas.it; il supporto amministrativo sarà attivo dal lunedì al venerdì, eccetto i festivi, di norma dalle ore 9,00 alle ore 14,00.
Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link in fondo alla pagina: https://pica.cineca.it/unicas

Art. 4 – Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita secondo le disposizioni contenute nell'articolo 5 del vigente Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di selezione per il conferimento di Contratti di Ricerca da lavoro dipendente a tempo determinato per Ricercatori Post-Doc, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 22, modificato con la Legge 29 giugno 2022, n. 79.
Nella sua composizione si dovrà tener conto delle specifiche disposizioni in materia di pari opportunità, introdotte dalla legge 215/2012.
La composizione della Commissione viene resa pubblica mediante la pubblicazione del decreto rettorale di nomina sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.
Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine di 30 giorni, previsto dall'art. 9 del decreto legge 21.04.1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21.06.1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data dell'insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come successiva causa di ricusazione.
La partecipazione ai lavori della commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 5 – Criteri e modalità della procedura di valutazione dei candidati

La Commissione esaminatrice predetermina i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

Costituiscono oggetto di valutazione con specifico riferimento alla congruenza con l'area scientifica prescelta dal candidato e con il programma della ricerca:

- La fruizione di assegni di ricerca *e/o* borse di studio finalizzate;
- Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;
- Documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio e incarichi sia in Italia che all'estero;
- Curriculum scientifico-professionale in relazione allo svolgimento di attività di ricerca
- Pubblicazioni scientifiche che rivestano carattere di originalità e rilevanza scientifica;

La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.

Il colloquio, che verterà sul curriculum complessivo del candidato e sul progetto di ricerca oggetto del contratto e tenderà ad accertare la sua idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca, si terrà secondo il calendario definito dalla Commissione; di esso verrà darà notizia ai candidati, almeno 7 giorni prima, esclusivamente per via telematica alla pagina: https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/
La pubblicazione dell'avviso alla pagina web d'Ateneo avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.
E'possibile derogare al termine di preavviso qualora tutti i candidati esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.
I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del D.P.R. 445/2000.
La mancata presentazione del candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

GRADUATORIA DI MERITO E INDIVIDUAZIONE DEI VINCITORI

Al termine della valutazione, la Commissione redige una graduatoria di merito dei candidati che hanno sostenuto il colloquio sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica. Quindi, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, indica i vincitori della selezione.

Di ogni riunione la Commissione dovrà redigere apposito verbale, firmato in ogni pagina da tutti i componenti, che dovrà contenere indicazioni precise di tutti gli atti compiuti, delle discussioni avvenute e delle conclusioni cui la Commissione è pervenuta durante il corso dell'adunanza.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 15 giorni dalla data del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 6 – Accertamento della regolarità degli atti e procedura di chiamata

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro 15 giorni dalla consegna dei verbali, la regolarità degli atti e dichiara i nominativi dei vincitori.

I risultati sono resi pubblici attraverso la pagina web dell'Ateneo.

Nel caso in cui riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, il Rettore rimette, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione, assegnando alla stessa un termine per procedere alla loro eliminazione.

Art. 7 – Stipula del contratto

Il conferimento del contratto di ricerca è formalizzato mediante stipula tra l'Università degli Studi di Cassino e il titolare che ne regola la collaborazione all'attività di ricerca.

I contratti hanno decorrenza dal primo giorno del mese successivo al decreto rettorale di approvazione degli atti della selezione, salvo diverse decorrenze stabilite da accordi tra le parti o derivanti da programmi delle strutture di ricerca.

I Contratti di Ricerca non danno luogo a diritti di accesso al ruolo dei professori Associati o Ordinari e non possono essere computati ai fini dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017.

Art. 8 – Durata del contratto e trattamento economico

I Contratti di Ricerca di cui al presente bando hanno durata biennale e possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori due anni.

La durata complessiva dei contratti intercorsi con lo stesso soggetto anche con istituzioni differenti, non può in ogni caso superare i 5 anni, anche non continuativi. Non rilevano nel computo i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità ovvero per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Spetta ai Dipartimenti l'onere di valutare l'attività di ricerca svolta ed eventualmente richiedere la proroga del contratto.

Il trattamento economico e previdenziale è stabilito in conformità alle leggi che ne regolano la materia: l'importo totale del contratto di cui al presente bando è di € 79.672,40, comprensivo di tutti gli oneri a carico Ente/Percipiente.

Art. 9 – Incompatibilità

Il contratto di ricerca non è cumulabile con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Art. 10 – Trattamento dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento UE 2016/679, nonché delle previsioni del Decreto legislativo 30/06/2003, n. 196, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, in qualità di titolare del trattamento, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura di selezione ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati personali raccolti saranno trattati e conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore. In qualsiasi momento, l'interessato potrà esercitare tutti i diritti, di cui al capo III del Regolamento UE, agli articoli 7 e 8 del decreto legislativo 196/2003, attraverso l'invio di una e-mail ad uno dei seguenti indirizzi: rpd@unicas.it - dpo@pec.unicas.it

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è la dott.ssa Marianna Norcia, responsabile dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente di questa Università.

Art. 12 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale al seguente indirizzo: https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/ e per estratto sul sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul portale dell'Unione Europea.
Le pubblicazioni sul sito hanno valore di notifica a tutti gli effetti, senza ulteriori comunicazioni ai candidati e alle candidate.

Art. 13 – Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si applicano le disposizioni normative universitarie e quelle in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione, in quanto compatibili, e quelle contenute nel vigente Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di selezione per il conferimento di Contratti di Ricerca da lavoro dipendente a tempo determinato per Ricercatori Post-Doc, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 22, modificato con la Legge 29 giugno 2022, n. 79.

Cassino, - 3 [illegible]

IL RETTORE
Prof. Marco DELL'ISOLA

Il Responsabile del Settore
dott.ssa Ida Raimondi

Il Responsabile dell'Ufficio
dott.ssa Marianna Norcia

al